

Pag. 1: “Il riconoscimento è un valido aiuto per realizzare nuovi progetti!”

Pag 2: Per sapere che cosa stiamo facendo veramente per la protezione del clima

Pag 3: Ricerca: la base di conoscenze inizia a prendere forma

Pag 3: cc.alps si rivolge ai giovani

Pag 3: Provvedimenti per il clima sotto osservazione

Pag 3: “Sangue freddo sotto l’effetto serra!”

[“Calma e sangue freddo sotto l’effetto serra!”: intervista con uno dei vincitori di cc.alps](#)

“Il riconoscimento è un valido aiuto per realizzare nuovi progetti!”

Il 6 novembre 2008 la CIPRA ha premiato i sette migliori provvedimenti per il clima che hanno partecipato al concorso cc.alps. Il comune di Mäder/A ha vinto uno dei tre premi principali. Serena Rauzi, del team di cc.alps, ha incontrato il sindaco di Mäder, Rainer Siegele, per parlare di questo successo.



Come sindaco del comune di Mäder, Rainer Siegele ha ricevuto il premio di 20.000 euro.

© CIPRA International



L’ecoscuola di Mäder svolge dal 1997 la funzione di edificio modello di architettura ecologica.

© Comune di Mäder

Signor Siegele, il concorso cc.alps della CIPRA ha portato 20.000 euro nelle casse del comune di Mäder. Il denaro è stato lo stimolo principale a convincerLa, quale sindaco, a partecipare al concorso?

Un premio di 20.000 euro è sempre un buon motivo per partecipare a un concorso. Devo dire, però, che in questo caso la motivazione di fondo è stata la ricerca di un riconoscimento, perché proprio il riconoscimento è un valido aiuto verso l’interno per realizzare nuovi progetti. In questo caso il premio della CIPRA, un riconoscimento di portata alpina, è almeno altrettanto importante del denaro. Per noi è molto importante chi sta dietro un premio.

Lei è sindaco di Mäder dal 1993. È stato il suo insediamento a dare impulso a una strategia sostenibile per affrontare i cambiamenti climatici?

Questa strada è stata impostata nel 1973 con la messa a dimora di alberature poderali. Con il mio immediato predecessore è poi seguita una pausa, quindi dal 1993 abbiamo ripreso coerentemente la strada dello sviluppo sostenibile.

Potrebbe descrivere un paio di esempi significativi di come si pratica concretamente la protezione del clima a Mäder?

Abbiamo provveduto alla riqualificazione energetica di tutti i nostri edifici, compresa la sede dei pompieri, portandoli allo stato più avanzato della tecnica. Abbiamo deciso che in futuro costruiremo

Rainer Siegele è sindaco del comune di Mäder:

- Land: Vorarlberg/Austria
- 3.600 abitanti
- 1992: adesione all'Alleanza per il clima. L'obiettivo stabilito dall'Alleanza per il clima, dimezzare le emissioni di CO₂ entro il 2010, è già stato raggiunto.
- 1997: realizzazione dell'ecoscuola – un edificio a basso consumo energetico realizzato con materiali da costruzione ed elementi costruttivi ecologicamente migliorati.
- European Energy Award oro: Mäder ha realizzato l'84% degli obiettivi e delle attività, collocandosi così al primo posto tra i 300 comuni partecipanti.
- 2008: premio principale del concorso cc.alps della CIPRA

Altre informazioni su:

www.cipra.org/it/cc.alps/concorso/vincitori
(de/en/fr/it/sl) und www.maeder.at (de)

edifici solo nello standard della casa passiva e nelle ristrutturazioni utilizzeremo esclusivamente le migliori tecnologie disponibili. Se ad esempio si rompe un vetro, la persona responsabile non dovrà più guardare quanto costa un vetro doppio o triplo, dovrà solo verificare se tecnicamente è possibile installarne uno triplo. La nostra priorità è ridurre il consumo energetico, la seconda priorità consiste, se possibile, nel coprire tale fabbisogno mediante fonti energetiche biologiche o energia solare. Nel centro culturale abbiamo installato una caldaia a cippato e una a pellet. E naturalmente tutti gli edifici sono stati dotati di pannelli solari. Nell'ecoscuola media abbiamo installato un impianto fotovoltaico e dal 1° maggio 2008 l'approvvigionamento di energia elettrica è assicurato esclusivamente da fonti rinnovabili prodotte in Vorarlberg

Quali sono state le maggiori difficoltà che avete dovuto superare?

Ogni progetto ha le sue difficoltà. Si tratta perciò di presentare i progetti in modo che siano compresi da tutti. Quello che non siamo ancora riusciti a fare è far comprendere appieno alla popolazione il valore modello del comune, in modo da convincere sempre più persone a seguirne l'esempio su vasta scala.

Cosa farà ora il comune di Mäder con l'importo del premio?

Abbiamo già alcune idee. Prima di tutto vorremmo promuovere il trasporto pubblico locale. Stiamo ad esempio pensando a un concorso in base al motto "ogni biglietto di viaggio è un biglietto della lotteria".

Intendiamo però incentivare anche il trasporto individuale non motorizzato. Anche qui c'è la possibilità di ricevere un biglietto della lotteria per ogni spostamento in bicicletta, con la possibilità di vincere premi. Vogliamo inoltre attivarci nella riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, stabilendo un obiettivo prioritario: nel 2009 vorremmo convincere almeno dieci proprietari di Mäder a riqualificare energeticamente le loro case.

Quale consiglio darebbe a un sindaco che volesse ricalcare le sue orme?

Gli consiglieri di elaborare una buona strategia, cercando di coinvolgere il maggior numero possibile di sostenitori.

Per sapere che cosa stiamo facendo veramente per la protezione del clima

Il 6 novembre 2008 a Berna/CH sono stati premiati, nell'ambito del seminario autunnale della Fiera per l'edilizia e l'energia, i sette provvedimenti migliori che, con il loro esempio, dovranno fungere da faro guida per altre attività e iniziative rivolte al clima e alla sua protezione. Il noto meteorologo svizzero Thomas Bucheli e il Presidente della CIPRA Dominik Sigrist hanno consegnato i riconoscimenti ai vincitori. Il clima cambia, anche nelle Alpi e che cosa fanno le persone? Come affrontano la grande sfida? Che cosa fanno i comuni e le regioni? I provvedimenti in atto oggi, sono davvero sostenibili? A tutte queste domande, la CIPRA cerca delle risposte, i progetti premiati contribuiscono a trovarle.

Tre progetti, provenienti da Germania e Austria, hanno ottenuto 20.000 euro ciascuno per essersi particolarmente distinti su scala alpina. Altri quattro premi, da 10.000 euro, sono stati assegnati ad altrettanti progetti – da Francia, Italia, Svizzera e Slovenia – particolarmente rilevanti sul piano nazionale.

I tre progetti vincitori – la rinaturalizzazione delle torbiere dell'associazione ambientalista bavarese Bund Naturschutz Bayern/D e le attività dei comuni di Wildpoldsried/D e Mäder/A nei settori delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e delle costruzioni in legno – sono stati particolarmente apprezzati per il loro valore modello. La giuria internazionale è stata convinta dal loro approccio complessivo, con strategie e attività che non si limitano a singoli interventi tecnici, ma prendono in considerazione la situazione regionale, coinvolgendo e sensibilizzando la popolazione: la Comunità d'interessi svizzera



I sette vincitori sono stati premiati a Berna dal presidente della CIPRA Dominik Sigrist e dal noto climatologo svizzero Thomas Bucheli.

© CIPRA International

Bus alpin e la società STMicroelectronics di Grenoble/F hanno ottenuto un premio di 10.000 euro per le loro strategie per la mobilità. L'Agenzia per l'efficienza energetica nelle abitazioni CasaClima di Bolzano/I e le terme di Snovik nella regione di Kamnik/SI sono state premiate per la funzione d'avanguardia nei rispettivi paesi nel settore dell'efficienza e del risparmio energetico. Le attività di tutti i vincitori indicano strade innovative e sostenibili, che svolgeranno un ruolo centrale nella prosecuzione del progetto cc.alps.

Informazioni sui progetti vincitori e sui finalisti, così come su tutti i progetti presentati, sono disponibili su www.cipra.org/cc.alps/concorso (de/fr/it/sl).

Ricerca: la base di conoscenze inizia a prendere forma

Il team di cc.alps sta lavorando alacremente per raccogliere la base di conoscenze del progetto. Ai 160 contributi presentati per il concorso, si aggiungono quasi 300 interventi per il clima raccolti dai punti d'appoggio nazionali su tutto il territorio alpino. Attualmente la ricerca si concentra in particolare sui marchi, gli standard e le norme legislative; l'assemblaggio di questi dati consentirà una visione d'insieme a livello alpino e servirà a preparare undici dossier tematici che forniranno a tutti gli attori dello spazio alpino conoscenze e concrete indicazioni su come impegnarsi per il clima in modo sostenibile. I primi quattro dossier saranno pubblicati nella primavera 2009 e riguarderanno i temi energia, edilizia, protezione della natura e regioni energeticamente autarchiche.

cc.alps si rivolge ai giovani



Solo coinvolgendo anche i giovani è possibile affrontare il cambiamento climatico in modo sostenibile e a lungo termine.

© Christoph Püschner / Zeiteinspiegel

Il team di cc.alps ritiene che affrontare il cambiamento climatico in modo sostenibile e a lungo termine sia possibile solo se si coinvolgono anche i giovani. Per questo cc.alps organizza a marzo un seminario rivolto a rappresentanti selezionati di organizzazioni attive nella formazione ambientale. Gli obiettivi del seminario sono molteplici: gettare le basi per la costruzione di una rete alpina di istituzioni di formazione ambientale, favorire lo scambio di esperienze di buone pratiche, raccogliere idee per attività comuni, stabilire partenariati per attività future nell'ambito di cc.alps.

Per ulteriori informazioni: info@cipra.de

Provvedimenti per il clima sotto osservazione

Il 19 febbraio 2009 a Basilea/CH si terrà il Congresso NATUR 4/09. La manifestazione, all'insegna del motto "La natura dell'energia – l'energia della natura", intende sviluppare la questione centrale della natura quale fornitrice di energia: come utilizzare le sue risorse senza comprometterla o distruggerla. Nell'ambito del congresso, la CIPRA (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi) analizzerà i provvedimenti per il clima e organizzerà una tavola rotonda dal titolo "Provvedimenti per il clima sotto osservazione! La loro sostenibilità nelle Alpi". In primo piano verrà affrontata la questione della sostenibilità delle strategie di adattamento e di mitigazione del cambiamento climatico. In questo contesto, la CIPRA presenterà i primi risultati del progetto "cc.alps – Cambiamento climatico: pensare al di là del proprio naso!". Il seminario sarà completato da esempi concreti e da una discussione moderata. Programma e iscrizioni: <http://www.natur.ch/kongress> (de/fr).

"Sangue freddo sotto l'effetto serra! – Il cambiamento climatico richiede azioni consapevoli"

Che cosa facciamo oggi per ammortizzare il cambiamento climatico? Impacchettiamo i ghiacciai, ci diamo alla compravendita di certificati d'emissione di CO₂, incrementiamo l'uso dell'idroelettrico... ma sappiamo veramente quali conseguenze le nostre azioni possano avere sull'ambiente, la società e l'economia?

A questa domanda, la conferenza internazionale "Sangue freddo sotto l'effetto serra! – Il cambiamento climatico richiede azioni consapevoli", che si terrà a Bolzano/I il 2-3 aprile 2009 vuole dare delle risposte. La città altoatesina è lo scenario adatto per affrontare e discutere sui problemi che girano intorno ai provvedimenti che affrontano il cambiamento climatico. Bolzano sarà infatti nel 2009 Città alpina dell'anno e in questo arco di tempo è intenzionata a elaborare un patto per il clima tramite in quale vuole raggiungere la neutralità climatica. E la CIPRA vuole sfruttare questa opportunità per presentare i

primi risultati del suo progetto sul clima “cc.alps – Cambiamento climatico: pensare al di là del proprio naso”. La conferenza offre un approfondimento della tematica e verrà completata da escursioni a progetti esemplari dislocati nei dintorni di Bolzano. Gli attori più importanti dell’arco alpino hanno qui l’opportunità di incontrarsi, di discutere e di definire gli obiettivi strategici per la protezione del clima. La conferenza si rivolge a rappresentanti politici, di amministrazioni pubbliche, esperti, imprenditori, ma anche a semplici interessati. Il programma dettagliato del convegno verrà pubblicato prossimamente.

Ulteriori informazioni su manifestazioni per il clima e interessanti pubblicazioni su www.cipra.org/cc.alps (de/en/fr/it/sl)

Nel caso in cui non vogliate più ricevere la newsletter, siete pregati di inviare una e-mail a serena.rauzi@cipra.org indicando nell’oggetto “unsubscribe”.

cc.alps in breve

Il progetto “cc.alps – Cambiamento climatico: pensare al di là del proprio naso!” viene realizzato dalla CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, ed è finanziato dalla Fondazione MAVVA per la natura. Con questo progetto la CIPRA contribuisce a fare in modo che gli interventi per la protezione del clima nell’arco alpino siano in armonia con il principio dello sviluppo sostenibile.

Durata: da febbraio 2008 a giugno 2009 - www.cipra.org/cc.alps